



Agenzia Formativa
accreditata dalla Regione
Toscana –
Cod. accreditamento
PT0671



ISTITUTO TECNICO STATALE “MARCHI – FORTI”

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT)

Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593

E-mail: itc.marchi@tin.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.gov.it

Via Caduti di Nassiriya, 87 – 51015 MONSUMMANO TERME (PT)

Tel. e Fax: 0572-950747

E-mail: istituto.forti@italway.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.gov.it



Agenzia Formativa con
sistema di qualità UNI EN
ISO 9001:2008 attestato da
CERTIQUALITY con
certificato nr. 8219 del
24/10/2013

COMUNICATO DELLA PRESIDENZA n. 395 M/F

Pescia, 18 maggio 2016

- Pubblicazione sul sito web in data 18 maggio 2016

Alla cortese attenzione

- dei docenti

OGGETTO: Verifiche e valutazione relativa ad alunni con disabilità

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- CONSIDERATO l'articolo 24 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con Legge 3 marzo 2009;
- CONSIDERATO che la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (art. 12, 13, 14, 15, 16 e 17) riconosce e tutela la partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità in particolare a scuola durante l'infanzia e l'adolescenza;
- CONSIDERATO l'art. 16 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 specifica che ai candidati in situazione di disabilità sono concessi tempi più lunghi per le prove d'esame;
- VISTO l'art. 15 (O.M.90/2001) recante indicazioni in merito alla valutazione degli alunni con disabilità;
- CONSIDERATA la Circolare Ministeriale n. 163/1983 e l'articolo 6, comma 1 del Regolamento dei nuovi esami di Stato, approvato con D.P.R. n. 323/1998 (prove equipollenti);
- VISTO il D.P.R. 122/2009 con oggetto "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", e in particolare l'art. 9 (*Valutazione degli alunni con disabilità*);
- CONSIDERATE le Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (Nota MIUR n. 4274/2009), e in particolare III Parte, par. 2.4 (*La valutazione*);
- CONSIDERATO il Piano dell'offerta formativa dell'I.T.S. "Marchi-Forti" a.s. 2015-16 di Pescia;
- CONSIDERATO il Piano annuale di inclusività dell'I.T.S. "Marchi-Forti" a.s. 2015-16 di Pescia;
- SENTITA la funzione strumentale "Servizio agli studenti. Alunni diversamente abili" dell'I.T.S. "Marchi-Forti";

intende richiamare l'attenzione dei docenti in merito alla valutazione degli alunni che seguono un percorso curricolare per obiettivi minimi.

Si ricorda che:

- la valutazione è un diritto;
- la valutazione è compito di tutti gli insegnanti, da non demandare solo al docente di sostegno;
- la valutazione degli alunni con disabilità va rapportata al P.E.I. (sottoscritto e condiviso da tutto il Consiglio di classe), che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità;
- la valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza;
- la valutazione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance;



Agenzia Formativa
accreditata dalla Regione
Toscana –
Cod. accreditamento
PT0671



ISTITUTO TECNICO STATALE “MARCHI – FORTI”

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT)

Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593

E-mail: itc.marchi@tin.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.gov.it

Via Caduti di Nassiriya, 87 – 51015 MONSUMMANO TERME (PT)

Tel. e Fax: 0572-950747

E-mail: istituto.forti@italway.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.gov.it



Agenzia Formativa con
sistema di qualità UNI EN
ISO 9001:2008 attestato da
CERTIQUALITY con
certificato nr. 8219 del
24/10/2013

- è necessario utilizzare per gli alunni con disabilità delle scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel PEI;
- nel caso in cui il P.E.I. preveda gli stessi obiettivi della classe (percorso curriculare con obiettivi minimi, **è importante considerare che gli obiettivi possono essere raggiunti e valutati in modo diverso**);
- è fondamentale ricorrere, quando necessario, a prove equipollenti in cui si utilizzano metodi diversi per verificare il raggiungimento degli stessi obiettivi.

ESEMPI DI EQUIPOLLENZA

- prove diverse rispetto alle modalità di espressione-comunicazione. Ad esempio: una prova scritta o grafica diventa orale, una orale diventa scritta...ecc.
- prove diverse rispetto alla modalità di somministrazione: domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla...
- prove diverse rispetto ai tempi: oltre all'assegnazione di un tempo maggiore a disposizione si può variare anche la frequenza delle verifiche o interrogazioni e definire la loro programmazione;
- prove diverse rispetto alla quantità: numero di esercizi, di domande ecc... Se non è possibile aumentare i tempi o la capacità attentiva e/o la resistenza fisica del soggetto non consentono la somministrazione di un'intera prova, si possono selezionare e proporre solo le parti più significative;
- prove diverse rispetto ai contenuti, che rimangono però idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi.

Le prove devono essere concordate con gli insegnanti di sostegno che sono da supporto al docente curricolare, alla classe e all'alunno disabile. La stesura delle verifiche non è però di sola competenza del docente di sostegno e in assenza dello stesso (magari perché in quell'ora l'alunno non è coperto) è lo stesso docente che provvede a somministrare una prova adeguata all'alunno).

Si sottolinea infine che ai sensi del comma 5 art. 2 del D.P.R. n. 122/2009 “I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno”.

Si raccomanda la massima attenzione e si ringrazia per la collaborazione. Per dubbi e chiarimenti rivolgersi al Dirigente scolastico o alle docenti prof.^{ssa} Alessia Centolanza, prof.^{ssa} Elisa De Fazio.

Il Dirigente scolastico
Prof. Graziano MAGRINI
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993)